



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOTTICINO

Via Udine, 6 – 25080 Botticino BS - Tel. 030 2693113 – Fax: 030 2191205

CF 80064290176 – CM BSIC872007 - Codice univoco ufficio UFS7Q8

IBAN: IT77A0511654131000000001002 - Codice IPA: istsc_bsic872007

email: bsic872007@istruzione.it pec: bsic872007@pec.istruzione.it sito web: <https://icbotticino.edu.it>

Al Direttore SGA
Rag. SGUEGLIA

Al Presidente del Consiglio d'Istituto
Dott.sa ALBERTI

Ai Collaboratori del DS
Prof.sa BERETTI
Ins. GALLONI

Ai Responsabili di Plesso
Ai Responsabili di Plesso Aggiunti

Ai Docenti di ogni Ordine e Grado
Agli Assistenti Amministrativi
ed i Collaboratori Scolastici

Ai Rappresentati dei Genitori
Ai Genitori degli Alunni di ogni Ordine e Grado

Insorgere del fenomeno della pediculosi
(infezione di pidocchi)

Data la segnalazione di possibili casi di pediculosi (pidocchi), si invita tutta la Comunità Educante a favorire prevenzione ed eventuale cura, come già espresso nelle precedenti comunicazioni.

Tale infezione comune facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998: *“In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all’avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante”* è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

A tal proposito si ritiene opportuno rendere note le misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

-Ai genitori degli alunni spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.

-L'insegnante nel caso in cui possa notare segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al Dirigente Scolastico.

-Il Dirigente Scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno e inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico o un'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.

-Il personale sanitario della ATS Brescia è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione (si allega la locandina predisposta).

-Il medico curante (pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

In considerazione del possibile incremento del numero di casi di pediculosi (pidocchi), data la periodicità della loro manifestazione, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Fiducioso nella comprensione collaborazione di tutti

Il Dirigente Scolastico
Prof Giampiero CERRI